

# **Dall'11 al 18 dicembre a Cremona la statua della Madonna pellegrina di Fatima**

Dall'11 al 18 dicembre sarà a Cremona la statua della Madonna pellegrina di Fatima. Il simulacro della Vergine sosterà presso la parrocchia cittadina di S. Imerio che ha predisposto un intenso programma celebrativo che, aperto dal vescovo emerito Dante Lafranconi, sarà concluso, a distanza di una settimana, dal vescovo Antonio Napolioni.

La cerimonia di accoglienza è fissata per il pomeriggio di domenica 11 dicembre, alle 18.15, presso la chiesa di S. Maria Maddalena. Una processione accompagnerà la statua della Madonna Pellegrina nella chiesa di Sant'Imerio dove vi sarà la Messa presieduta dal vescovo emerito Dante Lafranconi.

Durante l'intera settimana, ogni giorno, si terrà il Rosario alle 6.45 e alle 8.30 la Messa. Nei pomeriggio, alle 16 l'adorazione eucaristica, alle 17 la preghiera per i bambini, alle 18 il Rosario alla presenza dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani dalla parrocchia. Alle 21, la giornata si concluderà con la Messa per le famiglie e la comunità.

Sabato 17 dicembre, alle 21, vi sarà la processione aux flambeaux per le vie della parrocchia con la consacrazione delle famiglie al Cuore immacolato di Maria.

Il saluto alla statua della Madonna pellegrina di Fatima sarà nella mattinata di domenica 18 dicembre quando, alle 10.30, il vescovo Antonio Napolioni celebrerà l'Eucaristia.

L'iniziativa si colloca in occasione del centesimo anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria a Fatima.

«Per noi Maria – spiega il parroco, don Giuseppe Nevi – è la via maestra per risvegliare in ognuno la domanda sul destino finale dell'uomo, ma non solo. A livello parrocchiale è anche il tentativo di risvegliare la comunità sul significato che Maria ha per noi, per la nostra esistenza».

Proprio in questo senso si prospettano alcune novità per il prossimo anno: ogni primo sabato del mese incontri di approfondimento sulla figura di Maria e l'organizzazione di gruppi di preghiera in grado di garantire la recita del Rosario settimanale in parrocchia.

### **L'Immagine Pellegrina di Nostra Signora di Fatima**

Scolpita seguendo le indicazioni di suor Lucia, la prima immagine Pellegrina di Nostra Signora di Fatima fu offerta dal vescovo di Leiria e coronata solennemente dall'arcivescovo di Evora il 13 maggio del 1947. A partire da questa data, l'immagine ha percorso, diverse volte, il mondo intero, portando con sé un messaggio di pace ed amore.

La genesi di questo percorso risale all'anno 1945, poco dopo la fine della Seconda guerra mondiale, quando il parroco di Berlino propose che un'immagine di Nostra Signora di Fatima percorresse tutte le capitali e città episcopali d'Europa, fino alla frontiera con la Russia. L'idea venne ripresa nell'aprile 1946, da un rappresentante del Lussemburgo nel Consiglio Internazionale della Gioventù Cattolica Femminile e, nell'anno successivo, nello stesso giorno della sua incoronazione, ebbe inizio il suo primo viaggio.

Dopo oltre mezzo secolo di pellegrinaggi, durante i quali l'Immagine ha visitato ben 64 paesi dei vari continenti, alcuni dei quali per più volte, la Direzione del Santuario di Fatima ha ritenuto opportuno che questa non viaggiasse ulteriormente, se non in occasione di circostanze straordinarie. Nel maggio del 2000 venne collocata presso la

mostra "Fatima Luce e Pace", nella quale venne venerata da decine di migliaia di visitatori. Trascorsi tre anni, più esattamente giorno 8 dicembre 2003, ricorrenza dell'Immacolata Concezione, l'immagine venne consacrata nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima, dopo esser stata collocata su una colonna accanto all'Altare Maggiore. L'immagine pellegrinò nuovamente il 12 maggio del 2014, inizialmente per una visita alle comunità religiose contemplative esistenti in Portogallo (visita che si estese fino al 2 febbraio 2015) e successivamente in visita a tutte le diocesi portoghesi dal 13 maggio 2015 al 13 maggio 2016. Queste uscite hanno avuto come obiettivo il coinvolgimento delle comunità di preghiera e delle diocesi portoghesi nella celebrazione del Centenario delle Apparizioni di Fatima.

Al fine di rispondere alle infinite richieste provenienti da tutto il mondo, vennero nel frattempo realizzate varie repliche della prima immagine pellegrina, fino a raggiungere un totale di tredici.

Da tutti i luoghi visitati provengono resoconti straordinari della presenza dell'Immagine Pellegrina, delle migliaia che accorgono al suo passaggio, delle partecipazioni, che mai prima si sono verificate nelle varie celebrazioni, di un grande numero di penitenti che si prostrano per ottenere il sacramento della riconciliazione, dell'affluenza massiccia di ogni genere di persone, sia bambini che giovani, che adulti e malati, provenienti dai più disparati contesti sociali e perfino da diverse confessioni religiose, insomma resoconti dei significativi frutti pastorali e delle abbondanti grazie concesse.